



# Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi

SERVIZIO TECNICO-SISMICO

Prot. 2397 /4.2

Borgo Val Di Taro, 06 aprile 2022

Spett.le **ARPAE - SAC**

PEC: [aoo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoo@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativi al progetto di ampliamento operazioni D1 e D15 della discarica di Monte Ardore in comune di Fornovo Taro (PR), presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. - **PARERE CONCLUSIVO**

CONSIDERATO che le funzioni tecnico-amministrative in materia di vincolo idrogeologico, prima esercitate dalle Province, sono delegate alle Comunità Montane dalla L.R.n.3/1999 e che l'esercizio di tali funzioni decorre dal 6 settembre 2000, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt.148,149,150 e 151 della L.R.21 aprile 1999, n.3 "Riforma del sistema regionale e locale".

CONSIDERATO che ai sensi della L. R. 9/2013 art.32, c.5 le Unioni di Comuni continuano ad esercitare le funzioni ed i compiti delegati dalla legge regionale alle Comunità Montane per tutti i comuni precedentemente aderenti.

CONSIDERATO che ai sensi della L. R. 13/2015 art.21, c.2 le funzioni delegate alle Comunità Montane e alle Province vengono attribuite ai Comuni e alle loro Unioni.

PRESSO ATTO che l'intervento in oggetto ricade nella zona degli atti di vincolo del Comune di Fornovo Taro e rientra nelle previsioni dell'art.7 e successivi del R.D. 3267/1923, artt. 19 e 21 del R.D.1126/1926; ed è ricompreso nell' Elenco 1 della D.G. 1117/2000.

RICHIAMATO il parere dello scrivente Servizio del 04/03/2022 con prot.1586 nel quale non si riteneva di potersi esprimere favorevolmente sull'ampliamento in progetto, in quanto le relative valutazioni degli aspetti geomorfologici e geotecnici non apparivano sufficientemente esaustive, come verbalizzato in sede di Conferenza di Servizi del 07.03.2022.

ESAMINATA la documentazione della ditta Palladio Team pervenuta in data 11/03/2022, prot. 1774 (*"Videospezione tubo inclinometrico S1Bis – Febbraio 2022"*) ed in data 21/03/2022, prot. 1993 – 2004 (*"Nota tecnica a seguito della comunicazione dei motivi ostativi al rilascio del PAUR – art.10bis L.241/90 e smi"*) contenente le controdeduzioni ai motivi ostativi;

CONSIDERATO tutto quanto sopra riportato, viste le disposizioni di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267 e del suo Regolamento n.1126 del 16.5.1926 nonché del Regolamento Forestale Regionale n.3/2018, per quanto di competenza e nei soli riguardi della normativa riguardante il vincolo idrogeologico, si esprime **parere favorevole** su quanto in oggetto, SUBORDINATAMENTE alla scrupolosa osservanza delle seguenti prescrizioni:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 06/04/2022 15:08:14 PG/2022/0057818



# Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi

## SERVIZIO TECNICO-SISMICO

1 – Nel settore immediatamente a valle del nuovo argine e per un significativo intorno, realizzazione di opere di protezione dei terreni dall'azione di dilavamento delle acque meteoriche, al fine di evitare un progressivo scivolamento dei terreni stessi verso valle.

2 - A seguito della nuova conformazione morfologica del versante e della realizzazione dei nuovi elementi di progetto, si dovrà predisporre, entro 6 mesi dalla fine dei lavori, un nuovo ed aggiornato piano di monitoraggio topografico, inclinometrico e piezometrico che includa la realizzazione di n.3 nuovi inclinometri (profondità di almeno 40 metri cadauno) ubicati nel settore a valle del futuro argine.

3 – Dovrà essere garantita una idonea raccolta delle acque meteoriche che dovranno essere governate nella rete di drenaggio superficiale.



Il Tecnico Incaricato  
Dott.ssa G. Magnani

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Ilaria Capelli

*(documento firmato digitalmente)*